

La carriera al femminile è a ostacoli. Ecco i nomi degli avvocati al top

Studi, quote rosa ridotte

Solo il 15% delle donne scala i vertici delle firm

DI GABRIELE VENTURA

Sono ormai un esercito e si presentano con curricula di primissimo livello. A sfondare però sono in poche. Sono le donne avvocato, che devono fare ancora i conti con una lunga serie di ostacoli per entrare nella stanza dei bottoni: su tutti la maternità, che arriva a un'età, 35 anni, che coincide con il momento in cui c'è da guadagnare la partnership a suon di nottate in studio. Ma è Laura Opilio, che con Paola Ghezzi rappresenta la partnership femminile di **Cms Adonnino Ascoli & Cavasola Scamoni**, a fare il punto della situazione. «Quando arriva l'età della maternità la partnership è un impegno troppo duro. All'estero ci sono sistemi diversi che non precludono alle donne di fare il salto di carriera». Conferma Riccardo Rossotto, managing partner di **Hammonds Rossotto**, dove Anna Frumento (corporate e commerciale), Patrizia Serasso (giudiziale), Maria Cristina Breida (diritto ambientale), Dafne Koumentakis (corporate e commerciale) e Caterina Sola (gestione dei crediti) sono le cinque local partner donna su 12. «Al primo impatto il cliente italiano preferisce ancora l'uomo. All'estero sono più abituati al mondo femminile». Fatto sta che

le donne partner difficilmente superano il 15% del totale.

In Bonelli Erede Pappalardo ce ne sono nove su 56 (16%):

Emanuela Da Rin (bancario e finanziario), Vittoria Giustiniani (società e finanza), Monica Iacoviello (privato e giudiziale), Cristina Mezzabarba (amministrativo), Barbara Napolitano (società e finanza), Antonella Negri (diritto del lavoro), Alessandra Piersimoni (società e finanza), Laura Salvaneschi (privato e giudiziale) e Lorenza Talpo (bancario e finanziario).

In Gianni Origoni Grippo, invece, sono sette su 47: Silvia Bordi e Ilaria Maria Placco (societario), Raffaella Betti Berutto e Alessandra Ferroli (lavoro), Augusta Ciminelli (contenzioso), Gabriella Covino (m&a) e Maria Grazia Lanero (amministrativo).

In Chiomenti i soci donna sono sei (12%). Carola Antonini, responsabile della sede di Londra (finanza), Giulia Battaglia (finanza), Stefania Bariatti, responsabile della sede di Bruxelles (antitrust), Rita Petrilli (finanza), Annalisa Reale, (lavoro), e Antonella Brambilla (capital market). **Legance**, invece, conta su tre partner donna su 25: Claudia Gregori (tax), Emanuela Campari Bernacchi (banking & finance) e Monica Colombera (project fi-

nance). In **Nctm (Negri Clementi, Toffoletto, Montironi)** le equity partner sono quattro su 36 (11%): Rossella Adamo (contenzioso), Gabriella Agliati (diritto delle persone), Barbara Aloisi (tax) e Annapaola Negri-Clementi (societario, m&a). Le salary partner sono quattro su 27 (15%): Paola Figliodoni (diritto civile), Monica Montironi (commerciale e societario, m&a), Lorena Possagno (commerciale e societario, m&a) e Maria Serpieri (tax). Per quanto riguarda

Carnelutti, lo studio si distingue per avere quasi il 50% di professioniste donne tra le sue fila. Due di loro su 11 sono nella compagine associativa degli equity partners. Le stesse, Renata Ricotti e Margherita Bariè, sedevano, fino a qualche settimana fa, nel comitato di gestione dello Studio insieme al senior partner Luca Arnaboldi. **Dewey & LeBoeuf** conta su due partner donna: Emanuela Ciaffi (societario) e Laura Ortali (m&a). **Dla Piper** conta invece su: Giorgia Romitelli (regulatory), Annalisa Rossi (corporate) e Francesca Sutti (litigation & regulatory).

In Baker & McKenzie sono cinque le local partner (15%): Anna Maria Bernini (arbitrato internazionale), Luisa Bianchi (m&a), Paola Colarossi (m&a), Silvia Picchetti (societario e commerciale) e



Annapaola Negri
Clementi



Laura Opilio



Giuliana Polacco (tax).

Le donne partner, in **Pavia e Ansaldo**, sono invece sei su 26 (23%): Elena Felici (real estate, ambientale e societario), Fran-

cesca Ferrari (diritto processuale civile), Alessandra Giordano (lavoro), Caterina Luciani (finanziario), Mia Rinetti (capital market) e Marina Santarelli (contenzioso civile e commerciale). Infine Alessandra Franchi, resident partner dell'ufficio di Bruxelles (comunitario e internazionale).

In **Agnoli e Bernardi** i partner donna sono cinque: Francesca Lodigiani (media-entertainment), Francesca De Fraja (societario, m&a), Alessandra Azzolini (societario, m&a, real estate), Monica Barbieri (lavoro) e Anne Marie Gaillet (societario, commerciale e m&a).

In **Grimaldi e associati** c'è invece Annalisa Pescatori (societario). Mentre in **Breveglieri Verzini e soci** Claudia Verzini è uno dei soci fondatori (diritto del lavoro). Infine, **Nunziante Magrone** conta tre soci donne (due fondatori) su 14: Livia Magrone Furlotti (amministrativo), Daniela Jouvenal Long (amministrativo) e Angela Fulvia Maggio (contenzioso).